

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5748 del 26/10/2017
Oggetto	Proc. MOPPT0913. Comune di Pavullo nel Frignano. Concessione per l'occupazione della copertura di due tratti del Rio Cogorno in comune di Pavullo nel Frignano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5946 del 25/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena

OGGETTO: Proc. MOPPT0913. Comune di Pavullo nel Frignano. Concessione per l'occupazione della copertura di due tratti del Rio Cogorno in comune di Pavullo nel Frignano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuto il 12/01/2017 dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza, completo del relativo nulla osta, il fascicolo relativo alla domanda di concessione per l'occupazione di complessivi mq. 1.697 di terreno risultanti dal tombinamento di due tratti del Rio Cogorno in comune di Pavullo nel Frignano, presentata dal Comune di Pavullo il 10/07/2012 (rif. Proc. MOPPT0913), per uso viabilità pubblica e parcheggi;

Tenuto conto che la realizzazione della copertura dei tratti del Rio Cogorno in oggetto, identificati al foglio 67, fronte mappali 7-11-475-486 e al foglio 84, fronte mappali 844-400-399-396-394, è stata autorizzata dalla Regione Emilia-Romagna con disciplinare rep. N. 16033 del 27/09/1973;

Dato atto che:

- il Comune è esente dal pagamento del canone visto il carattere di utilità pubblica delle opere;

- ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015 è esentato dal versamento del deposito cauzionale;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che la concessione possa essere rilasciata;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 913/2009;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la Dott. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi dell’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Pavullo nel Frignano, C.F. 00223910366, la concessione per l’utilizzo di due tratti tombinati del Rio Cogorno in comune di Pavullo, come indicato negli elaborati cartografici allegati al presente atto di cui formano parte integrante, per uso viabilità pubblica e parcheggi;
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2036**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

c) **di disporre** che il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che l'occupazione dovrà essere assoggettata al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Comune di Pavullo nel Frignano, C.F. 00223910365

Proc. MOPPTT0913

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del Concessionario

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico dei corsi d'acqua di che trattasi nelle località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R. 7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

Ai sensi della D.G.R. n. 913/2009 e dell'art. 9, comma 4 della L.R. n- 2/2015 il Comune è esentato dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA - ARP AE

Dott. ssa Barbara Villani



mq. 985

501



Pris

mq. 712



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.